S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - *Settembre-Novembre 2016 - numero 139*
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it

AAA FELICITÀ CERCASI

PRONTOPARROCCHIA

e-mail: parsantanna@tiscali.it
Sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

SEGRETERIA PARROCCHIALE:
da lunedì a sabato: 10.40-11,40 tel 035 248 528

LITURGIA

La Comunità cristiana si riunisce la Domenica, giorno del Signore.
S. Messe festive ore 8.30-10.00-11.30-19.00; sabato ore 18.30 (vedi Sito).

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.00 della seconda domenica del mese; 8 gennaio e 23 aprile ore 10 (Si prega di *passare almeno un mese prima in parrocchia*). La preparazione si fa con due incontri in Parrocchia e possibilmente con una visita del Parroco in casa.

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima durante e dopo la messa nei giorni feriali. Mezz'ora prima di ogni messa, la domenica. Si può prendere appuntamento.

CRESIMA e BATTESIMO di ADULTI
I giovani e gli adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti entro il mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno. Al termine si riceve la Cresima. Per il Battesimo degli Adulti c'è un secondo anno di preparazione in Cattedrale.

MATRIMONI
La nostra Chiesa accoglie volentieri i fidanzati che si dicono il sì di Gesù al Padre buono. Si prega di parlare col parroco *almeno 2 mesi prima* del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si telefoni al parroco, per l'Unzione ai malati gravi. Dopo il decesso ci si accordi per l'orario della celebrazione della Messa. Si può usufruire del **parcheggio** in Oratorio, durante il funerale. Si ricorda il dovere morale di dare un'offerta per la Parrocchia (se si può 100-150 euro o più).

ASSISTENZA ai MALATI
Siamo vicini ai fratelli sofferenti e preghiamo per loro. Telefonare a don Angelo (338 866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.00: Adorazione guidata in chiesa parrocchiale.
Nella Cappella: Adorazione silenziosa da martedì a venerdì, dalle ore 15.30 alle 17.20 e dalle 19.00 alle 20.00. Grazie anticipato a chi si iscrive nei turni sul foglio apposito posto in chiesa

NUOVA CATECHESI degli ADULTI
Settimanale: Martedì ore 14:45 e 20:45 (ufficio parrocchiale): Una volta in Parr., e una nelle case.
Mensile: 3° giovedì, ore 20:45 in Oratorio. Vedi calendario. Il sussidio è quello della Diocesi.

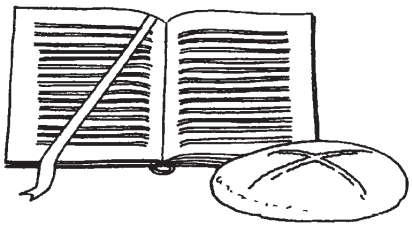
SOSTIENI il tuo NOTIZIARIO
Metti una bustina con €.15,00 (o più) nella cassetta delle elemosine. Grazie!

INDIRIZZI e TELEFONI

- Parroco, Don Eliseo Pasinelli (e-mail pasinelli.eliseo@gmail.com) tel. 035 247 166 - Cell. 347 105 2340.
- Direttore Oratorio, Don Daniele Plebani tel. 035 242 774 - Cell. 339 186 4949 (e-mail dondanieleplebani@gmail.com).
- Curato, Don Angelo Previtali tel. 338 866 3258.
- Don Eugenio Battaglia (Galgario) tel. 035 236 401 (e-mail deubat@gmail.com).
- Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari (S. Fermo) tel. 035 220 487 (e-mail aldo.riboni@alice.it).
- Padri Cappuccini tel. 035 244 901
- Madri Canossiane tel. 035 242 972
- Messa in latino: don Battista 349 334 9839
- **Scuola d'Infanzia S. Anna** tel. 035 239 083 (*vedi Sito parrocchiale*) (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

ALTRI NUMERI TELEFONICI UTILI

• Bar Oratorio	tel 035 236 278
• Segreteria Oratorio	tel 035 242 774
• Olimpia sede	tel 035 223 162
• Centro "in Ascolto" centrascolto@tiscali.it	tel 035 234 908



La Parola di Dio

29 Maggio	**Ss. Corpo e Sangue di Cristo** Gen 14,18-20; 1Cor 11,23-26; Lc 9.11-17
5 Giugno	**X Domenica Tempo Ordinario** Ire 17,17-24; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17;
12 Giugno	**XI Domenica Tempo Ordinario** 2Samm12,7-10.13; Gal 2,16.19-21; Lc 7,36-8.3;
19 Giugno	**XII Domenica Tempo Ordinario** Zc 12,10-11;13,1; Gal 3,26-29;Lc 9,18-24;
24 Giugno	**Natività S.Giovanni Battista** Is 49,1-6; At 13,22-26;Lc 1,57-66.80;
26 Giugno	**XIII Domenica Tempo Ordinario** 1Re 19,16b.19-21; Gal 5,1.13-18;Lc 9,51-62;
3 Luglio	**XIV Domenica Tempo Ordinario** Is 66,10-14;Gal 6,14-18;Lc 10,1-12.17-20;
10 Luglio	**XV Domenica Tempo Ordinario** Dt 30,10-14; Col 1,15-20; Lc 10,25-37;
17 Luglio	**XVI Domenica Tempo Ordinario** Gen 18,1-10;Col 1,24-28;Lc10,38-42;
24 Luglio	**XVII Domenica Tempo Ordinario** Gen 18,20-32; Col 2,12-14; Lc 11,1-13;
26 Luglio	**Ss Gioacchino e Anna** Ger 147,17b-22; Mt 13,36-43

FELICITÀ CERCASI

L'echinopsis della copertina è un fiore che dura un giorno. Bellissimo, si apre al mattino ma muore la sera stessa. È chiamato anche "luna di miele", perché indica la bellezza e la brevità di questo periodo matrimoniale.

Ma non c'è un altro fiore pur bello che però duri a lungo? Sicuramente, possiamo trovarne, ma non che duri "sempre". È un invito ai credenti, che non sono sciocchi, ciechi, incapaci di ragionare. Il Signore ci ha dato la mente e il cuore, e con il dono dello Spirito ci ha dato la Fede, attraverso la nostra famiglia, alla quale siamo grati. Ma tutto è frutto dell'Amore che è Dio, amore che è il Padre che ha generato il Figlio prima di tutti i secoli per dargli tutto, per raggiungere tutti noi e farci entrare in questo vortice meraviglioso, infinito, eterno: essere anche noi dono di gioia.

Un anno pastorale nuovo si è iniziato il 18 settembre. Il programma è che ogni cristiano, ogni amico di Gesù si impegni a generare la Fede nei fratelli. Fede non è imposizione di pratiche religiose. Fede non è paura dei castighi di Dio. Ma Fede è gioia di aver conosciuto il Signore che ci ha perdonati e ci ama oggi e sempre.

È un po' come quando si va al supermercato: c'è un carrello grande e tantissime cose da mettervi dentro. Il carrello è una tentazione molto forte (si sa che i clienti comprano tre volte di più che se acquistassero al banco). Ti sembra di volere tutto, di avere tantissime necessità. Ma devi scegliere, non puoi comprare tutto. E poi non tutto è utile. E nonostante questa attenzione sai che tante cose saranno superflue, messe lì in un angolo del frigo o nel ripostiglio, e resteranno lì inutilizzate.

In generale ci si lascia imbrogliare dal trucco psicologico. Ma poi si vede che abbiamo buttato del denaro…

Così è la vita: abbiamo il carrello del nostro cuore, da riempire di bene, di buone opere, di amore che Dio ci dà, amandoci come il Papà più meraviglioso e misericordioso. Se l'abbiamo capito, dobbiamo aiutare chi ancora è in difficoltà a discernere, a scegliere ciò che è bene e che dura.

Generare alla fede è aiutare i nostri familiari e amici, raccontando il bene e facendolo per primi, come una testimonianza della nostra gioia, della vera felicità che stiamo vivendo, nonostante i nostri limiti e peccati che dobbiamo di frequente confessare.

Il fiore della felicità. Cerchiamo però quella che dura sempre

Il nostro Vescovo Francesco ci ha mandato una bella lettera circolare (Camminare insieme nella gioia del Vangelo) nella quale ci invita a essere fecondi nel bene, a non essere sterili, cioè indifferenti verso i fratelli, sia cattolici sia di altre religioni. Non è importante farli venire in Chiesa, ma aiutarli con la preghiera e con il dialogo a superare le loro difficoltà, i loro "caos spirituali" nei quali non riescono a sbrogliarsi. È aiutarli a guardare con fiducia a Dio e a fare gesti di amore, di libertà spirituale, di bene fatto col cuore.

Da una parte non dobbiamo obbligare a praticare la religione, dall'altra non dobbiamo essere come Caino che diceva: sono forse io il custode di mio fratello?

Sì, siamo custodi dei nostri fratelli. Ne siamo responsabili, perché tutti devono trovare la felicità e la libertà del cuore.

Siamo custodi se siamo adulti, lo siamo se siamo giovani o ragazzi. Tutti dobbiamo portare nel cuore dei fratelli (cattolici o di altra religione) un fiore di felicità, che attecchisca e che duri per una vita degna di questo nome.

Don Eliseo

LA MISTICA DEL VIVERE INSIEME

Riportiamo queste parole emblematiche per noi che facciamo parte della Redazione del Notiziario:

"Oggi, quando le reti e gli strumenti della comunicazione umana hanno raggiunto sviluppi inauditi, sentiamo la sfida di scoprire e trasmette-re la "mistica" di vivere insieme, di mescolarci, di incontrarci, di prenderci in braccio, di appoggiarci, di partecipare a questa marea un po' caotica che può trasformarsi in una vera esperienza di fraternità, in una carovana solidale, in un santo pellegrinaggio. In questo modo, le maggiori possibilità di comunicazione si tradurranno in maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti. Se potessimo seguire questa strada, sarebbe una cosa tanto buona, tanto risanatrice, tanto liberatrice, tanto generatrice di speranza! Uscire da se stessi per unirsi agli altri fa bene. Chiudersi in se stessi significa assaggiare l'amaro veleno dell'immanenza, e l'umanità avrà la peggio in ogni scelta egoistica che facciamo". (EG 87)

La Redazione fa proprie queste parole e le mette come programma della bella esperienza dello scrivere per favorire il bene e la fraternità di ogni persona della comunità di S. Anna.

Quadro di Umberto Gamba)

PERLE DI MISERICORDIA 6
IL PERDONO È LA SALVEZZA DEI RAPPORTI INTERPERSONALI

Ho riletto in questo periodo la storia drammatica della vita e dell'uccisione di Vittorio Bachelet, magistrato e presidente dell'Azione Cattolica, che ho conosciuto ai tempi della mia gioventù.

Ho riascoltato con il cuore gonfio di commozione la preghiera di Giovanni Bachelet alla messa funebre di suo padre Vittorio, ucciso dalle Brigate Rosse, nella quale accordava il perdono, suo e dei suoi familiari, auspicando il ravvedimento degli autori del delitto.

Tutti i presenti allora furono impressionati da quelle parole, che sapevano unicamente di Vangelo.

Anni dopo, un gruppo di terroristi indirizzò al P. Adolfo Bachelet, gesuita e fratello di Vittorio, una lettera in cui dichiaravano di essere stati sconfitti non dalle armi della polizia, né dai programmi politici, ma da quel gesto di perdono offerto loro così pubblicamente. Quel gesto aveva frantumato la loro ideologia.

"Ricordiamo bene – scrivevano – le parole di suo nipote durante il funerale di suo padre. Oggi quelle parole tornano a noi e ci riportano a quella cerimonia dove la vita ha trionfato sulla morte e dove noi siamo stati davvero sconfitti nel modo più fermo e irrevocabile. E, se abbiamo cercato di cambiare, ciò è avvenuto anche perché qualcuno ha testimoniato per noi, davanti a noi, la possibilità di essere diversi."

Seguirono molti incontri tra il P. Adolfo con i terroristi dislocati nei vari carceri di sicurezza; incontri indubbiamente difficili e densi di sofferenza, che sono stati anche i momenti più toccanti del percorso verso la riconciliazione.

"Ieri abbiamo ricevuto la visita della vedova dell'uomo che abbiamo ucciso. Descrivere le sensazioni provate quando abbiamo incontrato quella signora minuta, ma incredibilmente coraggiosa, è impresa quasi impossibile… Molti di noi sono stati indotti a riflettere proprio dalla concessione del perdono da parte di persone offese, vittime della violenza… Il perdono concesso come dono gratuito ha testimoniato delle possibilità di essere diversi su entrambi i fronti, di poter cambiare, di poter mettersi in movimento in favore dell'altro, di aver fiducia nell'uomo.

"Mi sono accorto – scrive un altro terrorista – che una volta innescata la spirale del perdono, la spirale dell'amore gratuito, nessuno la può più fermare. Diventa un contagio, una luce che si accende di sguardo in sguardo, di gesto in gesto, una reazione a catena: questo è il miracolo di cui io oggi sono testimone…

Così la mia nuova vita diventerà per altri un segnale, e quando anche loro cambieranno, questo segnale si propagherà, e raggiungerà tanti altri…"

Al di fuori del Vangelo è difficile immaginare come dalla triste esperienza del peccato e della colpa si possa approdare alla gioia della misericordia, che giunge al perdono come ad un'esperienza salutare, salvifica e di liberazione sia a chi lo offre sia chi lo riceve.

Accordare il perdono è un atto di novità creatrice, è riconoscere che l'uomo, ogni uomo, è sempre più di ciò che ha fatto.

Un gesto di fiducia alla persona apre spazi a nuove possibilità di bene. (Foto: Vittorio Bachelet e il figlio che dona il perdono)

M. Grazia

Gesù "presta" un occhio ad Adamo, ripescato dal suo amore, perché impari a vedere e a guardare con la misericordia del cuore di Gesù

I DISCEPOLI DI EMMAUS

Nell'anno 2016-2017, l'icona biblica che ci aiuterà a rileggere il nostro modo di essere cristiani e di essere Chiesa sarà quella dei Discepoli di Emmaus (Luca 24, 13-35). Il desiderio è di rispondere, con gioia e disponibilità, all'invito di Papa Francesco contenuto nell'Evangelii Gaudium: "Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta." (EG 3). "Davvero il Signore è risorto!": questo è l'annuncio di gioia e di speranza che vuole farsi luce per il nostro cammino pastorale che spesso ci vede stanchi e delusi, con lo sguardo basso sulla strada della quotidianità e che ha bisogno di tornare al senso, all'origine, alla buona notizia di Gesù, di Dio sulla nostra vita. E continuando con le parole dell'esortazione apostolica, sempre al punto 3: "Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!" Il brano evangelico Lc 24, 13-35 si farà filo rosso per tutte le tappe del cammino dell'anno pastorale; i Tempi Forti, le tappe fondamentali saranno scandite da versetti tratti dal racconto dei discepoli di Emmaus.

(L'icona artistica "I discepoli di Emmaus" di Antonio Santagata.)

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Il 18 settembre si è celebrata la Giornata della Comunità parrocchiale. Al mattino nella Messa delle 10:30 tutti i collaboratori parrocchiali hanno ricevuto il mandato, accompagnato dalla Lettera circolare del Vescovo: Camminare insieme nella gioia del Vangelo.

Dopo il pranzo condiviso in oratorio, circa 45 persone si son ritrovate insieme al Prof Daniele Rocchetti, presidente delle Acli, per riflettere sullo stesso tema: vivere un amore grande e contagioso che fa nascere la fede nei fratelli.

Sull'esempio di Madeleine Delbrel, si è visto come dobbiamo lasciarci caricare dalla preghiera e dall'ascolto del Signore, per uscire verso i fratelli, andando incontro ai loro bisogni e ai loro problemi, condividendoli e illuminandoli con l'amore fraterno. Gesù è l'Amore vivente per noi, ma anche l'Amore da vivere: è un programma di vita.

Riflessioni dei partecipanti

In una prospettiva in cui la fede nella religione Cattolica per le nuove generazioni non è più considerata come sorgente per una vita buona, ci si deve interrogare su quanto riteniamo importante per noi stessi attingere alla profonda conoscenza della "Buona Novella" dei Vangeli, nella figura di Gesù e dei suoi insegnamenti, rendendoli radicati in noi stessi, in modo tale da far diventare lo svolgersi del nostro quotidiano messaggio evangelizzante. (CP)

È stato davvero interessante e formativo ascoltare dal prof. Daniele Rocchetti il tema della giornata parrocchiale "cristiani che testimoniano ai fratelli e li generano alla Fede: fecondità della nostra Fede personale". È contagioso che lo abbia fatto presentando la figura di Madeleine Delbrel, donna laica, mistica vissuta nel 20° secolo nella Francia scritianizzata (morta nel 1964). Raccontando la sua vita, il suo cammino di conversione a 20 anni, la sua spiritualità e l'incarnazione del Vangelo nella vita quotidiana, con il confronto e la frequentazione con la Parola di Dio e con i poveri, ci ha dato l'esempio di fede vissuta nel mondo, a servizio dell'umanità. Ad essere fecondi nel tempo che ci è dato, e a portare ai fratelli l'Amore di Dio con il linguaggio della fraternità, disponendo il cuore e la comunità all'accoglienza del Signore che cambia la vita e attraverso di noi può cambiare la vita degli altri.

Con l'augurio che tutto questo possa essere di beneficio per il nostro agire e di stimolo per "iniziare processi più che a possedere spazi" (Evangelii Gaudium 222-225) e ad essere generativi.

Annarosa

A CRACOVIA PER LA GMG

"La felicità non vuol dire stare comodi. Vogliono farvi credere che la cosa più bella sia passare ore davanti al computer. Non è così. Tenetevi la vostra dignità, la vostra libertà. Siete pronti a lottare per la vostra libertà?". "Gesù non è il Signore della comodità, è il Signore del rischio. Però apre tutte le porte della nostra vita, ci spalanca gli orizzonti, ci spinge a vivere intensamente, fino in fondo". Ecco i giovani della nostra Parrocchia che si sono uniti a quelli di tutto il mondo nel vivere a Cracovia la Giornata mondiale della Gioventù per lasciarsi scuotere dalle parole cariche di amore e di forza del Papa. Ringraziamo Dio che c'è chi sa ancora dire ai giovani le parole di cui hanno bisogno per guardare alla vita con speranza!

Don Daniele

E...STATE IN ORATORIO!

Un titolo abituale per parlare delle diverse iniziative che caratterizzano il tempo estivo, anche in Oratorio.
Le foto non bastano per rendere conto della gioia e della bellezza che ci sono state regalate dal Signore nei giorni del Camposcuola a Schilpario, con prima e seconda media e, soprattutto, nel mese di CRE!
Bambini, ragazzi ed animatori hanno convissuto per molte ore al giorno, come una grande famiglia che si è divertita, ha giocato, si è impegnata nei laboratori, ha anche pregato.
Un'esperienza che abbiamo vissuto grazie alla generosità di tante persone che hanno messo il loro tempo ed i loro talenti a servizio dei bambini e dei ragazzi del Borgo. A tutte loro va il nostro doveroso ringraziamento.

Don Daniele

QUALI RETI?

Social ed Oratorio vanno a braccetto, anche perché, se vuoi comunicare con i ragazzi ed i giovani, non puoi ricorrere che ai loro strumenti… Se pensi che leggeranno un avviso affisso alla bacheca, stai fresco!
Ma l'Oratorio, come la Parrocchia, non può "smaterializzarsi"… La catechesi non può diventare una videoconferenza… Che CRE sarebbe quello vissuto connettendo grazie ad internet 250 ragazzi che se ne stessero a casa loro?
Le reti sono valide e "vere" quando ci aiutano a rafforzare la relazione che già tra di noi esiste…

Le reti sono vere quando ci pescano dalla comoda solitudine nella quale vorremmo rinchiuderci e ci gettano nella piazza della vita concreta, in quella in cui ancora ci si incontra faccia a faccia, corpo a corpo, per costruire qualcosa insieme.

Compito dell'Oratorio è scorgere le potenzialità delle reti e degli strumenti di comunicazione ed aiutare i ragazzi ed i giovani a gestirle con serietà ed intelligenza. Ed a frequentarle come strumenti per costruire ponti e non per chiudersi in castelli da favola.

INCONTRI PER ADOLESCENTI

Un titolo abituale per parlare delle diverse iniziative che caratterizzano il tempo estivo, anche in Oratorio.
A volte sembra che gli adolescenti siano refrattari a ogni invito a vivere una vita bella davvero. Forse gli strumenti che hanno in mano bloccano l'entusiasmo per i momenti che fanno crescere il cuore e la volontà verso una meta difficile ma altamente umana. Noi suggeriamo di essere furbi e saggi.

COME ISCRIVERSI? ***donmanuel.belli@gmail.com***

Ecco le proposte della Diocesi per loro:

CHI? Per ragazzi e ragazze (14 - 17 anni)

QUANDO? Sab: 22/10, 19/11, 28/01, 25/02, 08/04, 20/05

PERCHÉ? Gli incontri sono pensati per quei ragazzi e ragazze che desiderano comprendere meglio la propria vita come custode di una chiamata di Dio.

DOVE? Gli incontri si terranno in Seminario

COSA? Durante gli incontri del sabato vivremo tempi di riflessione, condivisione e preghiera, nonché di amicizia e di allegria con la cena insieme.

INCONTRI VOCAZIONALI PER RAGAZZI

Incontrare i fratelli e gli amici con l'aiuto della Parola, per scoprire il bene che abbiamo ricevuto e che il Signore ci domanda di moltiplicare. Anche i ragazzi hanno il Signore che li invita ad approfondire la strada su cui li chiama per essere bravi ora e continuare con una vita costruttiva e significativa nel bene. Approfittiamo di queste chances che ci sono offerte dalla Diocesi tramite esperti educatori.

Ci sono incontri per ragazzi di 5ª elementare, 1ª e 2ª media:
domenica dalle ore 09:00 alle ore 16:30

Ci sono incontri per i chierichetti:
mercoledì 28 dicembre e domenica 2 aprile

Rivolgersi a don Daniele, oppure a ***saceandy@gmail.com***

FESTA DELLA FAMIGLIA

Feste di S. Anna. Festa delle famiglie. Il 24 luglio si sono celebrati gli anniversari lustrali di matrimonio. La bella cerimonia ha fatto sì che tutta l'assemblea si rallegrasse per la bella meta raggiunta da alcune Coppie: Salamina Mario e Sorte Irene (51 anni di matrimonio); Torri Piero e Cortinovis Carla (50 anni); Epis Pino e Pirovano Annarosa (50 anni); Serazzi Pietro e Antoniolli Ernestina (50 anni); Balestra Glauco e Anselmetti Nazarena (45 anni); Archenti Bruno e Martino Maria (40 anni); Lozza Alessandro e Parma Lionetta (35 anni); Rossi Arduino e Longhi Margherita (25 anni).

È giusto dire grazie al Signore, nonostante i nostri sbagli, perché ci dà la forza di essere fedeli e di continuare con serenità. La gioia è la pace del cuore e la fraternità familiare, che Dio premierà in futuro. I Santi Joachim e Anna accompagnino tutte le nostre famiglie.

SANTI, COMPAGNI DI VIAGGIO

Santa Maria, donna feriale,
tu che all'interno della casa di Nazareth,
tra pentole e telai, tra lacrime e preghiere,
tra gomitoli di lana e rotoli della Scrittura,
hai sperimentato, in tutto lo spessore
della tua femminilità, gioie senza malizia,
amarezze senza disperazioni, partenze senza ritorni,
torna a camminare con noi,
o creatura straordinaria, innamorata di normalità,
che, prima di essere incoronata regina del cielo,
hai ingoiato la polvere della nostra povera terra,
aiutaci a salvare il quotidiano.

(Tonino Bello)

sposalizio di Gioacchino e Anna, di Giotto

Anche quest'estate mi sono fermata a lungo con stupore e commozione a guardare la nostra bella statua di sant'Anna, in mezzo alla navata della chiesa, tra il profumo dei fiori e il brillare dei ceri.

Che bella l'espressione di questa donna d'Israele, resa madre dall'onnipotenza misericordiosa di Dio, che tiene accanto a sé con estrema tenerezza e un pizzico di autorità la piccola Maria, la figlia tanto sognata e amata.

La bambina sembra appena arrivata dal cortile dove era a giocare – la cintura del suo vestitino è allentata – ed è anche un po' accaldata… ma, ubbidiente alla mamma, è pronta alla preghiera, che parte sempre dalla Parola che sta scritta nei rotoli sacri.

È stata un'intuizione formidabile dei nostri antenati quella di dedicare la Parrocchia a Sant'Anna e con lei, perché no, al suo sposo Gioacchino, il papà di Maria!

Mi sono ricordata e sono andata a vedere tra gli affreschi dipinti da Giotto nella cappella degli Scrovegni a Padova, uno che mi aveva sempre colpito per un'altissima nota di tenerezza nobile e perché faceva parte della mia esperienza di fede.

È l'incontro di Anna e Gioacchino dinanzi alla Porta Dorata di Gerusalemme.

La vecchia moglie accoglie il vecchio marito con un abbraccio pieno di affettuosa riverenza; la sua mano delicata e gentile, pur nella magrezza della senilità, accarezza la bianca e ricciuta barba di Gioacchino, che si commuove al tocco amoroso della sua donna fedele.

C'è in tutta la scena un senso di serena confidenza, di complice intesa, di riposante comprensione, nei gesti misurati e insieme espressivi e nei volti, che la vecchiaia rende venerandi, ma che il sentimento fa palpitare in un'aria quasi primaverile, di idillio casto e gentile, tenero e dignitoso.

Invano cerchiamo nei Vangeli canonici l'episodio incantevole dipinto da Giotto; bisogna ricorrere ai vangeli apocrifi se si vuol trovare qualche notizia sui genitori della Madonna.

Si narra nel protovangelo di Giacomo di come Anna, ormai vecchia, non avesse dato prole al suo Gioacchino, il quale un giorno si vide rifiutare un'offerta al Tempio di Gerusalemme, proprio perché privo di discendenza.

Addolorato, il vecchio prese il suo gregge e si ritirò sui monti, come esiliandosi dalla tribù di Giuda, nella quale la sterilità era quasi segno di maledizione.

La vecchia Anna, anch'essa triste, rimase nella sua casa deserta, con un nodo di pianto alla gola e l'angoscia nel cuore.

Ed ecco un candido Angelo apparire prima sul gregge di Gioacchino e poi entrare nella silenziosa casa di Anna. Egli annunciava che il Signore, al quale nulla è impossibile, avrebbe fatto fiorire nella loro vecchiaia il più bel fiore dell'umanità.

Proprio a loro, disprezzati e addolorati, sarebbe nata la fanciulla vestita di sole; proprio dalla loro inaridita radice sarebbe sbocciato il giglio delle vallate; proprio sulla loro povera casa si sarebbe aperta la Rosa Mistica…

San Gioacchino raduna subito il suo gregge e scende verso la città. Sant'Anna gli va incontro e dinanzi alla Porta Dorata i due sposi si ricongiungono pieni di affettuosa tenerezza e di trepida speranza.

Sant'Anna diventa così la mamma della Vergine Maria. Il suo vecchio petto allatta l'eletta del Signore; le mani magre dei due genitori cullano la delizia del mondo. Sulle loro secche ginocchia si posa la futura regina del cielo.

E la fantasia devota si compiace d'immaginare l'umile mamma che insegna alla fanciulla predestinata le faccende di casa; a pregare e a leggere i rotoli della Scrittura sui quali è annunciata la gloria di una Donna, sotto la cui stirpe sarà schiacciata la testa del maligno.

È così la statua di Sant'Anna, nostra Patrona, che abbiamo la gioia di contemplare sempre nell'altare a lei dedicato, per scoprire che dalle rughe di una umanità vecchia e stanca può fiorire l'eterna gioventù della Grazia, che l'arida terra si apre nella miracolosa fecondità della fede.

È il vecchio tronco, che la speranza ricopre di verdi fronde e di fiori di santità, che dopo Maria aprono ancora le luminose corolle al raggio dell'amore, di cui il Signore è immensamente ricco e largamente prodigo.

I nostri Santi Anna e Gioacchino siano i nostri compagni di viaggio nel cammino di questo Anno Pastorale, che affidiamo alla loro intercessione.

Maria Grazia

SEPPELLIRE I MORTI

Continuiamo con le opere di misericordia, ricordando l'invito di Papa Francesco a non considerare la misericordia solo come gesti da compiere, ma come una dinamica di vissuto, la grazia di Dio che accoglie, abbraccia, consola.

Il calendario liturgico ci convocherà in questo periodo per la solennità di tutti i Santi e per la celebrazione dei Morti. Ci recheremo sulle tombe dei nostri morti per ritornare con la memoria al bene ricevuto. Insieme alla preghiera, insieme ai fiori, il ricordo delle raccomandazioni che ci hanno lasciato, testamento di cose da loro ritenute essenziali e giovevoli anche per noi, per una vita sensata.

7^ Opera di misericordia corporale: SEPPELLIRE I MORTI.

In un'omelia interamente dedicata a spiegare il nome "cimitero", S. Giovanni Crisostomo scrive: "Il luogo della sepoltura si chiama "cimitero" perché si sappia che quelli che vi riposano non sono morti, ma addormentati". E aggiunge che da ciò deriva il nome "cimitero" ovvero "dormitorio", luogo in cui si dorme.

Nel Nuovo Testamento, i Vangeli danno particolare rilievo alla sepoltura di Gesù che avviene "com'è usanza seppellire per i Giudei" (Gv. 19,40). La sepoltura di Gesù fa parte dell'annuncio che la fede della Chiesa ha proclamato e trasmesso di generazione in generazione: "Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture" (I Cor 15, 3-4).

La sepoltura dei morti dice del livello di umanizzazione e del grado di civiltà di una società umana, dice che se non c'è rispetto e attenzione per i morti, non vi può essere rispetto e cura per i vivi. La visibilità di un cimitero e di una sepoltura personale è significativa per una cultura della memoria, che chiede di essere sostenuta da segni visibili e inscrive la morte nella comunità dei viventi.

Se la morte è un fatto personalissimo, essa è anche un fatto pubblico, che riguarda la collettività ed è un impoverimento ridurla a fenomeno privato, individuale. La scomparsa di riti di passaggio nella nostra società occidentale va di pari passo con la riduzione della morte a fatto tecnico e privato e con la professionalizzazione sempre più accentuata del mercato funerario.

Riflettere sulla sepoltura pone l'uomo di fronte all'interrogativo basilare che la morte costituisce per lui. E lo invita a discernere ciò che è essenziale nell'esistenza.

Annarosa

PREGARE PER I VIVI E PER I MORTI

7A Opera di misericordia spirituale: PREGARE DIO PER I VIVI E PER I MORTI

Come l'amore, anche la preghiera è un'opera, un'azione. E la preghiera contemplata in questa opera di misericordia spirituale è l'intercessione, la preghiera per gli altri.

"Inter-cedere etimologicamente significa "fare un passo tra", costruire un ponte, una comunicazione tra Dio e noi e tra di noi. È la posizione di Gesù sulla croce per portare a Dio tutti gli uomini. Donando la vita per i peccatori, senza volontà di vendetta e rivalsa, Gesù ha portato la loro situazione davanti a Dio divenendo loro intercessore. (Is.53,12) E il Risorto continua ad intercidere per gli uomini.(Rm. 8,

Nell'intercessione non chiediamo a Dio, che già sa ciò di cui abbiamo bisogno, di ricordarsi di qualcuno, ma davanti a Lui ci ricordiamo noi stessi di altre persone per vedere illuminata dalla Parola del Signore la nostra relazione con esse.

Mentre chiediamo aiuto per chi è nel bisogno, noi ci impegniamo e facciamo tutto ciò che ci è possibile per lui. È così che l'intercessione è lotta contro l'amnesia che ci minaccia, purificazione della nostra relazione con gli altri e concreta dedizione per coloro per i quali si prega. La preghiera infonde intenzionalità al nostro agire e relazionarci e ne diviene il fondamento spirituale.

La preghiera per i defunti è sostenuta e resa possibile dalla fede nella Risurrezione. Coloro che vivono i loro giorni in Cristo restano in comunione con coloro che sono "morti in Cristo" e tra di loro si stabilisce una misteriosa comunione (che rende possibile anche una comunicazione). Del resto, il Battesimo, che incorpora il singolo credente all'evento pasquale e crea comunione di coloro che nella storia formano il Corpo di Cristo, infonde la convinzione che la morte fisica non spezza il legame del credente e unisce in Cristo i vivi e i morti.

La liturgia della Chiesa prega per tutti i suoi membri, vivi e morti e prega per i morti nella santità e per i morti peccatori. Tutti infatti siamo bisognosi della MISERICORDIA DI DIO.

E di vivere dell'intercessione reciproca.

Annarosa

I ragazzi devono essere educati anche alle difficoltà. Prima di tutto nella Fede, con le lotte spirituali per essere buoni e autentici. Poi anche con il rischio della morte. Infine con la realtà del morire che si sperimenta nel venir meno dei nonni e dei nostri cari. La morte è il momento culminante della vita… verso quella eterna)

CALENDARIO PARROCCHIALE 2016-2017

SETTEMBRE 2016

18 Domenica
GIORNATA DELLA COMUNITÀ
S. Messe festive ore 8.30 -10.30 - 19
10.30 S. Messa con mandato agli operatori pastorali
12.00 pranzo condiviso in oratorio
14.00 riflessione e lavori di gruppo sul tema dell'anno pastorale

22 Giovedì
Adorazione 10.30 -11
Gruppo Liturgia ore 15

24 Sabato
S. Messa ore 7.00 - 10.00
S. Messa festiva del sabato ore 18.30

25 Domenica
XXVI Settimana T. Ordinario (festa del Borgo)

26 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Iscrizioni al Catechismo dal 26 al 30 settembre
Caritas ore 18

29 Giovedì
S. Messa 10 e Adorazione Eucaristica 10.30

OTTOBRE 2016

1 Sabato
Matr. Brun Claudio e Beretta Alessandra
Preparazione Battesimi Uff. parr (14.30)
S. Messa festiva del sabato ore 18.30

2 Domenica
XXVII Settimana Tempo Ordinario
S. Messe festive 8.30-10,00-11.30-19
Festa degli Angeli Custodi

3 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Gruppo Unitalsi 20.45
Inizio Catechesi 3° media e Adolescenti (20.30)

4 Martedì
Catechesi Adulti: 14.45 e 20.45 uff par

5 Mercoledì
Genitori e ragazzi **catechesi 1° 2° Media** (18.00)

6 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

7 Venerdì
Genitori e bambini catechesi elementari (16,45)
1° Venerdì del mese

8 Sabato
Preparazione Battesimi Chiesa Parr. (14.30)
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Inizio Corso Fidanzati (20.30)

9 Domenica
XXVIII Settimana Tempo Ordinario
Battesimi (16)

10 Lunedì
Adorazione e Confessioni (Cappuccini) 20:45
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Gruppo missionario (20,45)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

11 Martedì
Catechesi adulti nelle case (14.45 e 20.45)

12 Mercoledì
Riconciliazione 1°2°Media 18-19

13 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

14 Venerdì
Riconciliazione IV e V elementare (16.45)
Catechesi terza elementare (16.45)
Scuola di Preghiera in Seminario

15 Sabato
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati

16 Domenica
XXIX Settimana Tempo Ordinario
ore 10 S. Messa ricordando Don Pierino Corvo

17 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Adorazione e Confessioni (Cappuccini) 20:45
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

18 Martedì
Banco Missionario dal 18 al 25 ottobre
Catechesi adulti Uff. Parr. (14.45 -20.45)

19 Mercoledì
Catechesi 1°2° media 18-19

20 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

21 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)
Incontro don Eliseo con IV elementare (16,45)

22 Sabato
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati (20.45)

23 Domenica
XXX Settimana Tempo Ordinario
Giornata Missionaria Mondiale
Castagnata in Oratorio - Giochi

24 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Adorazione e Confessioni (Cappuccini) 2045
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Caritas ore 18

25 Martedì
Catechesi Adulti nelle case (14.45 e 20.45)

26 Mercoledì
Catechesi 1° 2°Media 18-19

27 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 20.45

28 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)

29 Sabato
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati (20.45)

30 Domenica
XXXI Settimana Tempo Ordinario

31 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

NOVEMBRE 2016

1 Martedì
Tutti i Santi S. Messa
con il Vescovo al Cimitero (15)

2 Mercoledì
Commemorazione di tutti i fedeli defunti (15.30)
Ottavario dei Defunti dal 2 all'8 novembre
con **S. Messa al Cimitero (15.30)**
Catechesi 1° 2° Media 18-19

3 Giovedì
S. Messa 10 e Adorazione Eucar. 10.30

4 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)

5 Sabato
Preparazione Battesimi Uff parr (14.30)
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati (20.45)

6 Domenica
XXXII Settimana Tempo Ordinario
Festa della solidarietà

7 Lunedì
Dedicazione Basilica Lateranense
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Adorazione e Confessioni (Cappuccini) 20:45
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

8 Martedì
Catechesi adulti in parrocchia (14.45-20.45)

9 Mercoledì
Catechesi 1°2°Media 18-19

10 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

11 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)

12 Sabato
Raccolta di S. Martino (Caritas)
Preparazione Battesimi Chiesa Parr. (14.30)
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati (20.45)

13 Domenica
XXXIII Settimana Tempo ordinario
CHIUSURA DELLA
PORTA SANTA IN CATTEDRALE
Pranzo Caritas con S. Martino Battesimi (16)

14 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Adorazione e Confessioni (Cappuccini) 20:45
Gruppo Missionario (20.45)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

15 Martedì
Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)

16 Mercoledì
Catechesi 1° 2° Media 18-19

17 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

18 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)

19 Sabato
S. Messa festiva del sabato ore 18.30
Corso fidanzati (20.45)

20 Domenica
XXXIV Dom T. Ord. - Festa di Cristo Re
CHIUSURA DELLA PORTA SANTA A ROMA
Giornata del Seminario

21 Lunedì
Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

22 Martedì
Catechesi adulti in parrocchia (14.45 e 20.45)

23 Mercoledì
Catechesi 1°2°Media 18-19

24 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

25 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)

26 Sabato
Open Day alla Scuola Materna
Corso fidanzati (20.45)

27 Domenica

I DOMENICA DI AVVENTO ANNO A
Inizio del nuovo anno liturgico

28 Lunedì

Esercizi spirituali dal 28 al 30 Novembre
alla messa delle 10 e in Chiesina alle 20.45
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Caritas ore 18

29 Martedì

Esercizi Spirituali ore 10 in Parr. e ore 20.45 Orat

30 Mercoledì

Preghiera d'Avvento elementari 8.10 in Parr.
Esercizi Spirituali ore 10 in Parr. e ore 20.45 Orat
Catechesi 1° 2° media (16.30)

DICEMBRE 2016

1 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

2 Venerdì

1° venerdì del mese
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° Elementare (16.45)

3 Sabato

Preparazione Battesimi 14.30 Uff parr
Corso fidanzati (20.45)

4 Domenica

II Domenica di Avvento

5 Lunedì

Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

6 Martedì

Catechesi Adulti nelle case (14.45 e 20.45)

7 Mercoledì

Preghiera d'Avvento elementari 8.10 in Parr.
Catechesi 1° 2° Media 18-19
S. Messa ore 7 e 10; festiva vigilia ore 18.30

8 Giovedì

Immacolata Concezione
Messa **Avis – Aido** (10)

9 Venerdì

Catechesi Elementari (16.45)

10 Sabato

Preparazione Battesimi (chiesa) 14.30

11 Domenica

III Domenica di Avvento
Battesimi (ore 15)
Ritiro dei Fidanzati dalle 16 alla Scuola d'Infanzia
Caritas - **Vendita Panettoni Solidali**

12 Lunedì

Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Messa per i collaboratori della Parrocchia (20.45)

14 Mercoledì

Preghiera d'Avvento
elementari 8.10 in Parr.
Catechesi 1°2° media (18)
Riconciliazione medie (18)

15 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

16 Venerdì

Riconciliazione 4°5° elementare (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)

17 Sabato

S. Messa ore 7 - 10; festiva del sabato ore 18.30

18 Domenica

IV Domenica di Avvento

19 Lunedì

Riconciliazioni Vicariali 18.30
Riconciliazione Vicariali S. Anna 20.45

20 Martedì

Riconciliazioni 18.30
Riconciliazione 20.45

21 Mercoledì

Preghiera d'Avvento
elementari 8.10 in Parr.

22 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

24 Sabato

Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19)
Veglia nella Notte di Natale ore 22,30
S. Messa della notte ore 23,00

25 Domenica

NATALE DEL SIGNORE
S. Messe 8,30-10-11,30-19

26 Lunedì

S. Stefano
S. Messe ore 7,00-10.00-17.30

29 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
S. Messa ore 7-10 e ore 17.30

30 Venerdì

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
S. Messa ore 7-10-17.30

31 Sabato

14.30 Prep Batt Uff parr.
S. Messe ore 7-10-18,30
Messa di ringraziamento fine anno (18.30)

GENNAIO 2017

1 Domenica

MARIA SS. MADRE DI DIO
S. Messe 8,30-10-11,30-19
Giornata mondiale della pace

5 Giovedì

S.Messa prefestiva ore 18.30

6 Venerdì

EPIFANIA DEL SIGNORE
S. Messe 8,30-10-11,30-19

7 Sabato

Prep. Batt 14.30
S. Messa prefestiva ore 18.30

8 Domenica

BATTESIMO DEL SIGNORE
Battesimi S. Messa ore 10

9 Lunedì

Gr. Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

10 Martedì

Catechesi adulti in parrocchia (14.45-20.45)

11 Mercoledì

Catechesi 1° 2° media (18)

12 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

13 Venerdì

Incontro genitori catechesi iniz. cristiana, 20,30.

14 Sabato

S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30

15 Domenica

II Settimana Tempo ordinario
Giornata Migrantes

16 Lunedì

Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Gr missionario 20.45

17 Martedì

Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
Giornata per il dialogo Ebrei-Cattolici

18 Mercoledì

Catechesi 1°2°Media 18-19
Ottavario di preghiera
per l'unità dei cristiani (dal 18 al 25)
Preghiera per Unità Cristiani,
chiesa delle Grazie 20:45

19 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

20 Venerdì

Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)
Incontro Bambini 4° elementare (16.45)

21 Sabato

S. Messa ore 7.00-10.00; festiva del sabato 18.30

22 Domenica

III Settimana Tempo Ordinario

23 Lunedì

Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Caritas ore 18

24 Martedì

Catechesi adulti in parrocchia (14.45-20.45)

25 Mercoledì

Catechesi 1°2° media (18-19)

26 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 20.45

27 Venerdì

Catechesi elementari (16.45)
Incontro con don Eliseo Bambini 3° Elementare

28 Sabato

S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30

29 Domenica

IV Settimana Tempo Ordinario

30 Lunedì

Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

31 Martedì

San Giovanni Bosco
Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)

FEBBRAIO 2017

1 Mercoledì

Catechesi 1° 2° media (18)

2 Giovedì

Presentazione del Signore al Tempio
Con processione delle candele
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

3 Venerdì

San Biagio, benedizione della gola
1° Venerdì del mese (17.30)
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° Elementare (16.45)

4 Sabato

S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30
Preparazione Battesimi Uff Parr (14.30)

5 Domenica

V Settimana Tempo Ordinario
GIORNATA PER LA VITA
Ore 10 S. Messa ricordando
Mons. Guglielmo Mangili

6 Lunedì

Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Gruppo Unitalsi (20.45)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

7 Martedì

Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)

8 Mercoledì

Catechesi 1° 2° media (18)

9 Giovedì

S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

10 Venerdì
Incontro genitori catechesi iniz. cristiana, 20.30

11 Sabato
S. Messa ore 7 – 10; festiva del sabato ore 18.30
Preparazione Battesimi In Chiesa (14.30)

12 Domenica
VI Settimana Tempo Ordinario
Battesimi ore 16

13 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Gruppo Missionario (20.45)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

14 Martedì
Catechesi Adulti nelle case (14.45-20.45)

15 Mercoledì
Catechesi 1° 2° media (18)

16 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo liturgia 15,00
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

17 Venerdì
Catechesi elementari (16.30)
Incontro Bambini 4° el. con don Eliseo 16.45

18 Sabato
S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30

19 Domenica
VII Settimana Tempo Ordinario

20 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

21 Martedì
Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)

22 Mercoledì
Catechesi 1° 2° media (18)

23 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

24 Venerdì
Catechesi elementari (16.30)
Catechesi 2° elementare (16.45)

25 Sabato
S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30

26 Domenica
VIII Settimana Tempo Ordinario
Carnevale in Oratorio

27 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30
Caritas ore 18

28 Martedì
Catechesi Adulti nelle case (14.45-20.45)

MARZO 2017

1 Mercoledì
MERCOLEDÌ DELLE CENERI ***Digiuno e Astinenza***
S. Messe 7-10-17,30 con imposizioni ceneri
Celebrazione Ceneri Adulti (20.45), confessioni

2 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

3 Venerdì
Non mangiar carne o cibi ricercati
Catechesi elementari (16.30)
Via Crucis (18.00)

4 Sabato
S. Messa ore 7-10; festiva del sabato ore 18.30
Prepar Battesimi Uff parr.

5 Domenica
I Domenica di Quaresima

6 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

7 Martedì
Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)

8 Mercoledì
Preghiera di Quaresima per elementari ore 8.10
Catechesi 1° 2° Media (18)

9 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 20.45

10 Venerdì
Non mangiar carne o cibi ricercati
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)
Via Crucis (18.00)

11 Sabato
Preparazione Battesimi In Chiesa (14.30)
S. Messa ore 7 – 10; festiva del sabato ore 18.30

12 Domenica
II Domenica di Quaresima
Battesimi (16)
Invito ai Genitori/Bambini delle classi elementari al Convegno Diocesano Missionario

13 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Gr Missionario 20.45
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

14 Martedì
Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)

15 Mercoledì
Preghiera di Quaresima per elementari ore 8.10
Catechesi 1°2° Media (18)

16 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

17 Venerdì
Non mangiar carne o cibi ricercati
Incontro genitori catechesi iniz. cristiana, 20.30
Via Crucis (18.00)

18 Sabato
Bambini 3° elementare con don Eliseo ore 10
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

19 Domenica
III Domenica di Quaresima San Giuseppe

20 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

21 Martedì
Catechesi adulti in Parrocchia (14,45-20.45)

22 Mercoledì
Preghiera di Quaresima per elementari ore 8.10
Catechesi 1° 2°Media 18-19

23 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

24 Venerdì
Non mangiar carne o cibi ricercati
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)
Incontro Bambini 3ª elem. con don Eliseo
Incontro Genitori 3ª elem. per indic. liturgiche
Via Crucis (18.00)

25 Sabato
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

26 Domenica
IV Domenica di Quaresima
Ritiro spirituale della Comunità

27 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° media e Superiori (ore 20.30)
Caritas ore 18

28 Martedì
Catechesi adulti nelle case (14,45-20.45)

29 Mercoledì
Preghiera di quaresima 8.10 elemen.
Catechesi 1° 2°Media 18-19

30 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

31 Venerdì
Non mangiar carne o cibi ricercati
Catechesi Elementari (16.45)
Incontro Genitori 1° Comuni (x Liturgia.) 16.45
Incontro Bambini 1° Comunione con don Eliseo
Via Crucis (18.00)

APRILE 2017

1 sabato
Preparaz Battesimi

2 Domenica
V Domenica di Quaresima
Celebrazione della PRIMA RICONCILIAZIONE
con Ritiro in Parrocchia ore 14

3 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° media e Superiori (ore 20.30)

5 Mercoledì
Preghiera di quaresima: 8.10 elemen.
Catechesi 1° 2° Media 18-19
Riconciliazione medie, 18.

6 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

7 Venerdì
PELLEGRINAGGIO alle 7 chiese (20.30)
Non mangiar carne o cibi ricercati
Catechesi Elementari 2a e 3a (16.45)
Riconciliazione 4° 5°Elementare (16.45)
Via Crucis (18.00)

8 Sabato
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30
Preparaz Battesimi

9 Domenica
DOMENICA DELLE PALME
Vendita Olio solidale
Benedizione ulivi e processione (10 e 11.30)

10 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Confessioni Vicariali 18,30

11 Martedì
Confessioni Vicariali 18,30

13 Giovedì
TRIDUO PASQUALE
Giovedì Santo
Ufficio delle letture ore 10
Paraliturgia per Elementari (16.30)
Messa per anziani (17.30)
Messa nella Cena del Signore (20.30)
Adorazione notturna (fino alle ore 24)

14 Venerdì
Venerdì Santo
Digiunare e non mangiare carne o cibi ricercati.
Pensare alla morte del Signore
Adorazione al Cenacolo dalle ore 7
Ufficio delle letture ore 10
Via Crucis Elementari/Medie/ (11)
CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE (15)
Processione con il Cristo morto (20.30)
(le offerte raccolte sono per le missioni diocesane)

15 Sabato
Sabato Santo
Ufficio delle letture ore 10
Benedizione delle uova (11)
Confessioni individuali (9-12 e 15-19)
Veglia Pasquale
nella Risurrezione del Signore (21)

16 Domenica
PASQUA DI RISURREZIONE
S. Messe 8,30-10,00-11,30-19

17 Lunedì
Giorno dell'Angelo S. Messe ore 7-10-17.30

18 Martedì
Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)

19 Mercoledì
Catechesi 1° 2°Media (18)

20 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

21 Venerdì
Catechesi Elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)

22 Sabato
Preparaz Battesimi
S. Messa festiva del sabato ore 18.30

23 Domenica
II Domenica di Pasqua
Festa Divina Misericordia - Celebrazione
Battesimi (10)

24 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° Media e Superiori ore 20.30

25 martedì
S. Marco. Ss. Messe 7-10-17,30

26 Mercoledì
Catechesi 1° 2° Media 18-19

27 Giovedì
S. Messe 10 e Adoraz. 10.30

28 Venerdì
Catechesi Elementari (16.45)

29 Sabato
Incontro Bambini 4a elem con don Eliseo ore 10
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

30 Domenica
III Domenica di Pasqua

MAGGIO 2017

1 lunedì
San Giuseppe Lavoratore
S. Messe ore 7-10-17,30
Ritiro Genitori e Bambini 4° Elementare ore 9.30

2 Martedì
Banco Missionario, apertura, fino al 12 maggio
Ore 20.30 S. Messa Mariana – via Serassi 13
Catechesi adulti nelle case (14,45-20.45)

3 Mercoledì
Catechesi 1°2°Media 18-19
Ore 20.30 S. Messa Mariana - via Calepino 4

4 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 20.45

5 Venerdì
Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2° elementare (16.45)
1° Venerdì del mese (17.30)

6 Sabato
Preparar Battesimi Parrocchia 16.30
Prova Liturgia Bambini 1° Comunione (14.00)
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

7 Domenica
IV Domenica di Pasqua
CELEBRAZIONE PRIMA COMUNIONE (10,30)
(sante messe orario 8,30 – 10,30-19)

8 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Catechesi 3° media e Superiori (ore 20.30)
Caritas ore 18

9 Martedì
Catechesi adulti in Parrocchia (14,45-20.45)

10 Mercoledì
Catechesi 1° 2° Media 18-19
Ore 20.30 S. Messa Mariana - via A. Maj 11-17

11 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Pellegrinaggio catechesi adulti (13.30)
Banco missionario fino al 16 maggio

12 Venerdì
Catechesi Elementari (16.45)
Preghiera in chiesina: Veglia allo Spirito Santo (20.45)

13 Sabato
S. Messe ore 7-10, festiva del sabato ore 18.30
Cresima, Prove rito e Confessioni 14.00

14 Domenica
V Domenica di Pasqua
CELEBRAZIONE S. CRESIMA 10.30
(le sante messe orario 8,30-10,30-19)
Battesimi ore 16

15 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)
Termine Catechesi 3° media e Superiori (ore 20.30)
Gruppo Missionario 20.45

17 Mercoledì
Ore 20.30 S. Messa Mariana - via A. Maj 22
Festa finale catechesi medie, 18.

18 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
Gruppo Liturgia ore 15
Catechesi Adulti in Oratorio 20.45

19 Venerdì
Festa Finale Catechismo Ragazzi elementari

20 Sabato
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

21 Domenica
VI Domenica di Pasqua

22 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)

23 Martedì
Ore 20.30 S. Messa Mariana - Bg Palazzo 90

24 Mercoledì
Ore 20.30 S. Messa Mariana - via A. Fantoni 5

25 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

27 Sabato
S. Messa festiva del sabato ore 18.30

28 Domenica
ASCENSIONE DEL SIGNORE
ORATORIO IN FESTA

29 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (17)

GIUGNO 2017

1 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

2 Venerdì
1° venerdì del mese

3 Sabato
S. Messe ore 7-10, festiva del sabato ore 18.30
Preparaz Battesimi

4 Domenica
DOMENICA PENTECOSTE
Messe 8,30-10-11,30-19

5 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato 17,00

8 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30
S. Messa mariana Scuola Materna 15.30

9 Venerdì
Dal 9 al 15 Giugno a Schilpario rag.1° 2° Media

10 Sabato
Preparaz ai Battesimi 14.30
S. Messe 7-10, festiva del sabato ore 18.30

11 Domenica
FESTA DELLA SS TRINITÀ
MESSE 8,30-10,30-19
Battesimi, ore 16
ORARIO ESTIVO SS Messe festive 8.30-10.30-19

15 Giovedì
Processione cittadina del CORPUS DOMINI

18 Domenica
SS CORPO E SANGUE DI CRISTO
INIZIO CRE dal 19 giugno al 14 luglio

19 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato 17,00

22 Giovedì
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

23 Venerdì
Sacratissimo cuore di Gesù

24 Sabato
Natività di S. Giovanni Battista

25 Domenica
XII Settimana Tempo Ordinario

26 Lunedì
Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato 17,30

29 Giovedì
Ss. Pietro e Paolo apostoli
S. Messa 10, e Adorazione Eucar. 10.30

LUGLIO 2017

2 Domenica
XIII tempo Ordinario

9 Domenica
XIV tempo Ordinario

16 Domenica
XV Tempo Ordinario - FESTE S. ANNA
Giornata con gli ammalati

23 Domenica
XVI Tempo Ord. - Giornata della famiglia
Processione con la statua di S. Anna

26 Mercoledì
Santi Gioacchino e Anna
S. MESSA SOLENNE CON I SACERDOTI NATIVI
o che hanno operato in Parrocchia ore 10

N.B. SETTIMANA DELLE FESTE DI S. ANNA
il programma definitivo sarà comunicato

INOLTRE

2 aprile
PRIMA RICONCILIAZIONE

7 maggio
PRIMA COMUNIONE

14 maggio
CRESIMA

1 marzo
MERCOLEDÌ DELLE CENERI - Digiuno e Astinenza

2 aprile
PRIMA RICONCILIAZIONE

16 aprile
PASQUA DI RISURREZIONE

7 maggio
PRIMA COMUNIONE (10,30)

19 giugno
INIZIO CRE (fino al 14 luglio)

IN BREVE

Giornata dei malati e degli anziani

Come consuetudine, la 1ª domenica della settimana delle Feste di S. Anna l'abbiam dedicata ai nostri amici anziani o ammalati. La giornata è organizzata con la collaborazione della S Vincenzo e dell'Unitalsi. Anche quest'anno si è svolta con la S. Messa alle 10,30, con l'opportunità di ricevere l'Olio degli infermi per chi lo desiderava. Poi ci siamo recati alla scuola materna, dove il ristoratore Margì e Giopì ci ha offerto un buonissimo pranzo. Nel pomeriggio allietato da buona musica, c'è stata anche la lotteria, con tanti premi. Col ricavato l'anno prossimo aiuteremo una persona che desidera andare a Lourdes.

È per noi una grande gioia trascorrere una giornata in compagnia di anziani e malati. Solo desideriamo sia più partecipata. È una festa che di consueto vede vari partecipanti. Se siamo più numerosi significa che saranno di più quelli che si sono resi sensibili alla loro situazione di difficoltà e sofferenza.

Lucia Bonomi

Onore a S. Anna

Conclusione delle Feste con la presenza dei nostri Sacerdoti: in ordine dal basso e da sinistra; Don Pietro Gatti, Don Aldo Riboni (S. Fermo); P. Mario Tirloni (amico); P. Angelo Pansa; P. Giuseppe Rinaldi; don Eliseo; chierichetto; Giovanni Ronzoni (aspirante diacono); don Alessandro Beghini (ex curato); P. Emanuele Meli; don Santino Nicoli (ex curato); don Sergio Siraga; don Marcello Fumagalli.
C'è da lodare il Signore per tanto bene ricevuto e donato. Ma bisogna pregare perché ci siano ancora "tanti buoni operai nella messe del Signore". S. Anna Benedica tutti.

La Sig.ra Silia Colombi tel. 345 640 9223

È stata nominata dal Comune Custode Sociale del borgo, servizio dipendente dall'l'Assessorato alla Coesione Sociale, per favorire gli anziani nelle loro difficoltà. Ella collabora col Sig. Fabrizio Longhi, che pure opera per il Comune.

Il servizio ha lo scopo di prevenire e monitorare situazioni di criticità delle persone anziane sole o in difficoltà; di aiutare a superare i momenti di fragilità; di favorire la socialità e gli incontri; di riconoscere e rafforzare la rete di solidarietà.

È rivolto ad anziani soli, a nuclei familiari con anziani, ad adulti in momenti di criticità per brevi malattie o altro.

Preghiera per il Papa.

Da giovedì 6 ottobre riprendono gli incontri di preghiera ogni giovedì alle 16,40 per pregare per il Papa con il rosario, lettura della sua catechesi, la santa messa e coroncina della divina misericordia vi aspettiamo numerosi!

Lo Spirito Santo è il Dono di Dio. Ogni primo mercoledì del mese, alle 17,30, viene celebrata la S. Messa in adorazione allo Spirito Santo. Ci troviamo alle 17 per la recita del rosario allo S.S. e le relative preghiere. Vi aspettiamo!

Elena & Elena

IL CORAGGIO DELLA SPERANZA
LA VISITA AL CIMITERO

È morto un nostro caro. Che cosa pensiamo? Perché? È un castigo di Dio! Perché proprio a me? Dove si trova adesso? È risorto? Proviamo a pensarci. Come e perché andiamo al Cimitero? Il nostro caro non c'è più: è un dolore immenso ed ecco qui la nostra fede. Come preghiamo?

Io vado al Cimitero, in silenzio e prego Gesù, nostro amico, che ci vuole molto bene.

Lui sa che cosa giova a noi per portarci a una fede matura e ad una sicura speranza.
L'amore di Dio è grande e spero di raggiungere i miei cari in cielo.
Gesù, chiedo a te il coraggio e a loro un aiuto, in attesa di vedere il volto di Dio.
Questa è la mia preghiera ogni mattina, in comunione con i miei cari defunti: Gesù, hai sofferto sulla croce, sei risorto

per noi, ci hai fatto dono della tua amicizia, ci sei vicino nella gioia e nella sofferenza. Guida i nostri passi mentre siamo ancora in vita. In Te solo confido e mi affido a Te.

Teresa – 85 anni

Posso tranquillamente affermare che la maggior parte dei miei parenti più stretti si trova già nell'altra sponda della vita. Così pure tante persone conosciute, apprezzate, amate, da cui ho ricevuto molto nella mia vita che si sta allungando, si trovano al cimitero.
Il mio rapporto con questa inconfutabile realtà è di dolore per le numerose persone che lì si trovano e di cui non posso più godere della presenza nei giorni che trascorrono veloci, ma pure di fiducia e di speranza di incontrarle nuovamente in una dimensione di gioia e serenità.
Vado volentieri al cimitero a visitare con fede ed amicizia sia i parenti che gli amici e le varie conoscenze fatte mentre camminavamo insieme su questa terra.
Visitare le loro tombe, recitare una preghiera di suffragio mi dà tanta consolazione. Mi sembra di rivivere con loro i vari momenti della vita passata.
Mi dà tanta tristezza scoprire tombe abbandonate, addirittura alcune con segnalazione di persone completamente sconosciute. Davanti ad esse sgorga spontanea una preghiera perché il Signore abbia misericordia di chi si trova in quella condizione e di coloro che li hanno abbandonati.
Cerco di capire chi non si rassegna davanti al lutto di un figlio o del marito persi in giovane età. In questi casi solo la preghiera può lenire le sofferenze e far aumentare la fede nei disegni del Signore.
Papa san Giovanni XXIII ogni volta che tornava al Suo paese natale andava più volte al cimitero per celebrarvi la S. Messa o anche solo per un saluto ai suoi cari defunti, prima di partire lontano per la Sua missione di apostolato.
Sentiva forte il dolore della carne come ogni mortale. Lo superava "stando in ginocchio innanzi all'altare. Piango e prego." Sono le espressioni che ripeteva ogni volta che Gli giungeva la notizia della morte dei genitori o di qualche altro congiunto. Definiva mancanza di fede il correre esageratamente al cimitero o il non rassegnarsi di fronte all'inevitabile. Ed era un Santo.

Letizia – 75 anni

Vado al Cimitero un paio di volte all'anno e con fatica. Mi accosto alle tombe dei miei genitori e dei nonni con tanta sofferenza, che ogni volta si rinnova sempre più acuta. Perché andare a soffrire quando sono certo che loro non sono lì sotto quella terra. Sì, ci sono i resti dei loro corpi, come la crisalide di un bruco, da cui però è già uscita la farfalla.
Essi, come io li ricordo e li penso sono belli e felici in qualche parte del cielo. La risurrezione? Mah, ci penso poco e non voglio approfondire troppo per non incontrarmi e scontrarmi con realtà di cui si conosce poco e solo per fede, e la mia fede deve crescere.

Mauro – 32 anni

Vado qualche volta al cimitero con mia nonna a portare i fiori sulla tomba del nonno.
La nonna mi ha insegnato la preghiera dell'Eterno Riposo e la recitiamo insieme tante volte, davanti alle tombe delle persone che lei ha conosciuto. Quando entriamo al cimitero mi invita a fare il Segno della Croce e ad abbassare la voce, perché è un luogo sacro.
Quando ero più piccola a volte mettevo sulla tomba del nonno dei disegni che facevo apposta per lui ed ero certa che lui li vedesse e fosse contento.
Penso che i nostri morti siano in un bellissimo giardino in cielo.

Daria – 12 anni

Quando è morto in un incidente stradale unmio amico carissimo ho perso la fede.
È stato un dolore immenso e senza senso. Non riesco più a trovare un senso alla morte e alla vita.
Quando è morta mia mamma l'ho fatta cremare – tanto, prima o poi, si finisce in polvere – e penso che non la rivedrò più. Però, quando guardo le sue fotografie e ripenso alla mia infanzia sento una profonda nostalgia e forse mi piacerebbe pensare in modo diverso. Non so!

Alfredo – 36 anni

Da quando è morto mio marito, tre anni fa, vado al cimitero tutti i giorni. Non posso farne a meno, almeno per un saluto. Prima piangevo sempre e gli parlavo, raccontandogli quello che mi succedeva, adesso gli metto un fiore fresco, lo saluto con un bacio e gli raccomando la mia vita e quella dei miei e suoi figli, certa che mi ascolta e vive ancora nell'aldilà.

Paola – 71 anni

Sono tante le persone carissime che hanno raggiunto la casa del Padre e ho la certezza nella fede che esse con la morte hanno già affrontato il fuoco d'amore del Giudizio di Dio.
Si sono immerse nella sua misericordia e ora sono nella gioia e nella pace.
Le sento molto vicine nella bellissima e misteriosa realtà della Comunione dei Santi, che avverto soprattutto durante la liturgia eucaristica. Quando il Signore è presente, porta con sé tutto il corpo mistico e tutti siamo un solo corpo nell'unico pane.
Vado anche al cimitero, non spesso, ed è come trovarmi in un giardino: mi tuffo nei ricordi, faccio memoria della vita vissuta con i miei cari, sorrido e piango e prego. Ricordo anche i defunti dimenticati e in questo periodo soprattutto quelli morti per violenza.
Sono certa che quando morirò, insieme a Gesù, i miei cari mi verranno incontro e vivremo in eterno insieme felici.

Grazia – 72 anni

A cura del Gruppo Liturgia

OTTOBRE, TUTTI MISSIONARI

Il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione ad gentes come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla Misericordiae Vultus, 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino.

A testimoniare questo amore di misericordia, come nei primi tempi dell'esperienza ecclesiale, sono tanti uomini e donne di ogni età e condizione. Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario, accanto a quella maschile. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo al servizio caritativo. Accanto all'opera evangelizzatrice e sacramentale dei missionari, le donne e le famiglie comprendono spesso più adeguatamente i problemi della gente e sanno affrontarli in modo opportuno e talvolta inedito: nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità, sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia in quello più ampio della vita sociale e culturale, e in particolare della cura dei poveri.

Ecco solo due passaggi del Messaggio di Papa Francesco per la 90^ Giornata Missionaria Mondiale che in questo anno giubilare ha come tema "Nel nome della Misericordia" e come icona Santa Madre Teresa di Calcutta. Crediamo che non siano necessarie troppe altre parole di commento. A ciascuno la sua riflessione...

Ricordiamo gli appuntamenti missionari a cui tutta la comunità è invitata:

- **venerdì 21/10 ore 20.30** celebrazione presieduta dal vescovo Francesco in Cattedrale per la consegna del Crocifisso ai missionari partenti e giubileo della missione
- **domenica 23/10** celebrazione della giornata missionaria mondiale in Parrocchia
- **dal 18/10 al 25/10** apertura del banco vendita a favore delle missioni

Giovanna Difino

RICORDO DI PADRE GIUSEPPE ARNOLDI

Con commozione riviviamo, il prossimo 21 novembre, il 25° anniversario della morte di nostro fratello e zio Padre Giuseppe Arnoldi. Egli è stato un dono di Dio per la nostra famiglia, per la parrocchia, per i Saveriani e per le missioni in Indonesia. Il suo ingresso era avvenuto nel 1945 nella prestigiosa villa dei Conti Sottocasa di Pedrengo, gentilmente concessa per ospitare gli "apostolini". Le tappe successive sono state: la professione religiosa il 12 settembre 1950 a San Pietro in Vincoli (Ravenna) e l'ordinazione sacerdotale il 22 marzo 1958 a Piacenza, i diciassette anni vissuti a Tavernerio (CO) come insegnante, vice rettore, rettore, i quindici anni di apostolato missionario in Indonesia (1975-90), la serena accettazione del male che lo portò a contemplare il Signore il 21 novembre 1991 nella Casa Madre di Parma.

L'impegno che Padre Giuseppe portò avanti con intelligenza e passione per tutta la vita, è stato principalmente quello della formazione dei giovani; lo ha svolto nelle case saveriane di Zelarino (VE), Desio (MI) e Tavernerio (CO). Ancora oggi molti padri ricordano con simpatia e riconoscenza l'educazione ricevuta da lui, soprattutto il senso profondo dell'impegno gioioso e della responsabilità.

A questo proposito è illuminante il ricordo di Padre Luigi Anzalone, allora studente a Tavernerio ed attualmente in Amazzonia:

"Quando lessi la testimonianza su Padre Giuseppe Arnoldi, sono tornato agli anni della formazione liceale, quando era il nostro Vice Rettore, sempre in seconda posizione e discretamente. L'onestà che questo fratello ci insegnava arrivava al punto di lasciarci soli durante i compiti in classe di fisica e matematica, di cui era insegnante, mentre lui andava a Como per compere, sicuro che nessuno avrebbe copiato. Infatti lui aveva un grande rispetto di tutti noi, giovani saveriani degli anni '60".

Anche in Indonesia fu direttore delle scuole cattoliche; propose e realizzò la costruzione del noviziato saveriano di Giacarta per accogliere i giovani indonesiani desiderosi di dedicarsi alle missioni. Due volte i confratelli lo elessero loro superiore regionale, ma dovette interrompere il suo mandato per tornare in Italia nel luglio 1990 per il tumore che l'aveva colpito.

Sulla sua lapide, nel cimitero di Bergamo dove è sepolto (nella zona dei Padri Cappuccini) è riportato il versetto del salmo 130 considerato da lui uno dei pilastri della sua spiritualità: "Come un bambino in braccio a sua madre, così è l'anima mia". Gli altri pilastri erano le parole del profeta Michea: "Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che il Signore richiede da te: praticare la giustizia, amare con tenerezza, camminare con semplicità davanti al Signore".

Ringraziamo di cuore la parrocchia di Borgo Palazzo e i responsabili del Gruppo Missionario Padre Giuseppe Arnoldi per l'attenzione e l'aiuto costante alle missioni di Indonesia per il sostegno dei seminaristi e perché ne tengono vivi il ricordo e soprattutto la testimonianza.

Una Santa Messa verrà celebrata nella parrocchiale sabato 19 novembre alle ore 18,30

I familiari

SPOSI NEL SIGNORE

Di Prisco Luca, con Didimo Martina

Simione Robert Leonard, con Leidi Arianna

Azzarà Giorgio, con Blagoci Catalina

Brun Claudio, con Beretta Alessandra

BATTEZZATI IN CRISTO

De Rosa Nicolò Mario, di Davide e Monaco Valentina

Tomasoni Gabriele, di Matteo e Manuello Francesca

Maestri Myla Valentina, di Rios Nicholas e Maestri Federica

Modina Carlo, di Andrea e Rippo Ottavia

Rodriguez Soto Giorgio, di Alfredo e Soto Suarez Lidia

Burini Gabriella Alix Rose, di Alberto e Katherine

TRENTO LONGARETTI

Maestro pittore bergamasco,
sarà ricordato nel centesimo anno dalla nascita,
con una mostra dal 28 settembre al 29 gennaio,
presso il Museo Bernareggi, in via Pignolo.

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Campagna Giovanni**, di anni 73
- **Calvi Giuseppina ved. Forcella**, di anni 83
- **Piccinelli Italo**, di anni 75
- **Ravasio Patrizia**, di anni 62
- **Robbiati Teresa Lucia**, di anni 94
- **Pesenti Maria ved. Biraghi**, di anni 101
- **Bellani Antonietta ved. Lanzini**, di anni 89
- **Usnaghi Virginio**, di anni 76
- **Bertoli Franco**, di anni 79
- **Maffi Maria**, di anni 57
- **Lorenzi Vittoria ved. Brevi**, di anni 87
- **Pietrosante Adriano**, di anni 80
- **Nava Enrica ved. Volpi**, di anni 91
- **Falardi Marilena in Stanini**, di anni 82
- **Manzoni Mario**, di anni 90
- **Tinti Amadio**, di anni 85
- **Ricca Carmelina in Marino**, di anni 86

FESTA DEL BORGO E DI A. MAJ

Il 25 settembre ha segnato una presenza particolare nel nostro Borgo. Più di 20 mila persone hanno visitato la festa organizzata dai commercianti, per ravvivare il nostro quartiere. Molte le attrazioni interessanti e le possibilità di intrattenersi serenamente e amichevolmente. Complimenti!

Ora il 16 ottobre sarà la volta della festa di via Angelo Maj. Un augurio per una buona riuscita

I SACERDOTI DONANO AIUTO A TUTTI DONA AIUTO AI SACERDOTI

8x mille
CHIESA CATTOLICA

BORGO VIVO NELLA RETE

Mentre leggevo le parole del Papa, scelte come filo conduttore degli Oratori, riportate in questo numero del Notiziario, mi veniva in mente la parola "legami".

I legami, quelli veri, sono merce rara in un mondo dove prevalgono individualismo ed egoismo, dove le relazioni sono considerate un impedimento alla nostra libertà, la solidarietà una pratica con tanti se e tanti ma, l'impegno civico una perdita di tempo.

In realtà i legami, quelli veri, ci insegnano a conoscere l'altro e a non averne paura, a capire che in fondo, ciascuno di noi è "un diverso"; i legami ci rendono liberi di appartenere a qualcuno e a qualcosa, ci rendono ricchi.

Creare legami vuol dire essere responsabili per sé e per l'altro.

Creare legami vuol dire condividere pensieri, idee, sogni e compartecipare responsabilmente alla costruzione del proprio mondo, del proprio futuro, vuol dire trasformare la chiusura e la paura in speranza e fiducia.

Personalmente, credo che lo scopo della rete territoriale debba essere proprio questo.

Ma la teoria la conosciamo tutti, più difficile è la pratica, è rendere i pensieri concreti qui e ora.

Cosa occorre perché la rete territoriale sia una realtà concreta, vissuta, coinvolgente, attiva; perché diventi un punto di riferimento, perché riesca a tradurre i diversi linguaggi in un unico linguaggio; perché si faccia interprete di un sentire comune dove già c'è o lo ricerchi dove ancora non c'è?

Responsabilità, attenzione, senso civico, realismo, dedizione, pazienza, umiltà.

Il borgo che sogno, concorso di pittura dei ragazzi, organizzato dalla Rete

Occorre che ciascuno dia il suo contributo: tutti sono invitati a partecipare ciascuno in base alle sue possibilità.

Sono molto fiera di aver contribuito alla nascita della rete territoriale del nostro quartiere; andiamo avanti con dedizione, passione e gratuità, è una grande sfida che dobbiamo cogliere!

Francesca Berera
reteborgopalazzo@gmail.com
pagina facebook: borgo palazzo in rete

MARTINA CAIRONI

Martina Caironi, atleta paralimpica, 27 anni, è cresciuta nella nostra Parrocchia di S. Anna. Ha studiato Mediazione culturale a Milano.

Nel 2007 in un incidente ha perso la gamba sinistra e ha dovuto applicare una protesi. Non si è data per perduta. Ha ripreso la sua passione di studio e ha cominciato ancor di più a fare sport, come aveva appreso nell'Olimpia e nel nostro Oratorio. Ha poi fatto atletica a Nembro. Nel 2015 si è trasferita a Bologna.

Con la sua grande volontà e capacità ha potuto manifestare le sue qualità di atleta del cuore, oltre che del fisico.

Ha vinto molte medaglie.

2011 bronzo salto in lungo. 2012 (paralimpiadi) oro, salto in lungo. 2013 oro nei 100 mt; oro, salto in lungo. 2015 (mondiali) oro, 100 mt; argento, salto in lungo. 2016 (europei) oro 100 mt; argento, salto in lungo. 2016 (paralimpiadi oro, 100 mt; argento, salto in lungo.

Dal 2012 fa parte delle Fiamme Gialle, il gruppo sportivo della Guardia di Finanza

Nel 2016, per le Paralimpiadi di Rio, Martina è stata nominata ufficialmente Porta Bandiera Italiana.

Complimenti! Sicuramente non le manca il coraggio per vivere una vita significativa.

SCUOLA SANT'ANNA

Dopo la pausa estiva si riprendono le attività, gli impegni quotidiani, lasciati un po' in disparte durante le vacanze. A partire dal 5 settembre i bambini, con mamma e papà, hanno affrontato la nuova avventura: l'ingresso alla scuola d'infanzia. Nella scuola il mese di settembre è stato sottolineato dall'entusiasmo, per le novità, nel conoscersi e riconoscersi, ma anche dal timore e dall'indirizzo basata sull'ignoto o sui cambiamenti non ancora percepiti Tutti insieme hanno imparato, con tempi diversi, a trovarsi e ritrovarsi, a lasciarsi un po' andare e prendere fiducia dell'altro Giorno per giorno i bambini stanno imparando a crescere, a prendere più consapevolezza di sé stessi e delle proprie capacità. Con i bambini anche i genitori si devono inserire e reinserire nell'ambiente e trovare o ritrovare un'accoglienza giusta per loro.

Continua a pag 20

GRUPPO CAMMINO

I più puntuali del gruppo hanno ripreso a camminare e a ricrearsi nel verde!
Potete tutti partecipare liberamente e gratuitamente.
Partiamo da Borgo Palazzo ogni venerdì mattina alle 9.00

Per informazioni: Mariella 035 212173

ORARIO ordinario SANTE MESSE fino al 5 giugno 2017

Parrocchiale Sant'Anna (tel. 035 247166)
feriali: ore 7.00 - 10.00 - 17.30
festivi: ore 19.00 (sabato)
e ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00.

Cappuccini (tel. 035 244901)
feriali: ore 6.30 - 9.00 - 18.00
festivi: ore 18.00 (sabato) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00

Galgario (tel. 035 236401)
feriali: ore 18.30
festivi: ore 18.00 (sabato) e ore 9.30 - 11.00

Madonna della Neve
feriali: venerdì ore 20.30 (in latino)
festivi: ore 9.00 (in latino)

S. Fermo (tel. 035 220487)
feriali: mercoledì 17.00, sabato 18.00
festivi: ore 8.30 - 10.30

SCUOLA PARTENZA VELOCE

Sentirsi guidati, presi per mano per affrontare giorno per giorno un cammino importante insieme ai propri bambini.

All'inizio di settembre si è tenuto un incontro per aiutare i genitori a trovare la strada giusta, o la meno faticosa.

È stata consegnata una specie di mappa segnaletica, per indicare la strada nella scuola e iniziare una buona partenza, e non sentirsi soli.

Quest'anno nella Scuola d'infanzia S. Anna la scelta del progetto didattico sarà: **Invenzioni e Inventori**.

La scoperta di un'idea, di un progetto che porta ad un progresso, migliorando così la società.

Cosa c'era, cosa c'è.

Suscitare nei bambini la curiosità nella scoperta.

Il progetto I.R.C. (educazione. Religiosa) vedrà coinvolti maestre e bambini **a partire dalla Creazione del Mondo**, regalo di Dio agli uomini, cercando di stimolare nei piccoli lo stupore della bellezza che ci circonda ed imparare ad avere cura del dono che Dio ci ha regalato.

Da ottobre le settimane saranno cadenzate da impegni giornalieri: il progetto, l'osservazione del cambiamento del tempo: le stagioni, I.R.C., psicomotricità (seguita dalle insegnanti di sezione), inglese (condotto dall'insegnante esterna), nuoto per i bambini rossi che si sono iscritti (5 anni)iniziato il 5 Ottobre.

Nel pomeriggio i bambini blu e rossi (4-5 anni) saranno coinvolti nei laboratori: arte, danza, linguistico, mi educo a..., fare e costruire e orto seguiti dalle insegnanti. Anche i bambini bianchi (3 anni) vivranno il laboratorio manipolati-vo, alternato al laboratorio orto; alla mattina, una volta alla settimana.

Nello stesso giorno i blu e i rossi lavoreranno su un libro operativo, scelto dalle insegnanti.

Domenica 25 settembre Festa del Borgo:

Grazie a tutti! La nostra scuola ha raccolto 600 euro che verranno utilizzati per il materiale didattico e ludico.

Lunedì 26 settembre prima riunione di sezione per condividere insieme ai genitori questo primo inserimento e i progetti per il nuovo anno.

Giovedì 29 settembre i genitori sono stati coinvolti nelle elezioni dei rappresentanti di sezione. Ruolo importante e delicato per creare un ponte tra scuola e famiglia e collaborare insieme per procedere nella stessa direzione.

Mercoledì 5 ottobre i blu (4anni) hanno vissuto un'uscita nel territorio: visita ai Vigili del Fuoco.

Da ottobre sono partiti i corsi extra-scolastici per i blu e i rossi: argilla-creta e teatro.

Sempre da ottobre si sono iniziati i colloqui individuali per un confronto personale.

Venerdì 30 settembre abbiamo festeggiato la festa dei nonni, ricordando anche gli Angeli Custodi, sempre vicini come i nonni, regalando a loro un piccolo momento di festa.

A partire da ottobre è iniziato il posticipo anche per i bambini bianchi (i bambini blu e rossi hanno iniziato il 19 settembre) con orario dalle 16.00 alle 17.50. Anche i bambini che non sono iscritti al posticipo possono inserirsi giornalmente pagando 7 euro o utilizzando una tessera/punti per usufruire di questa possibilità.

Date importanti: **Open day**: sabato 26 novembre a partire dalle ore 9.30 fino alle 12.30.

Buon lavoro a tutti.

Katia

La festa dei nonni